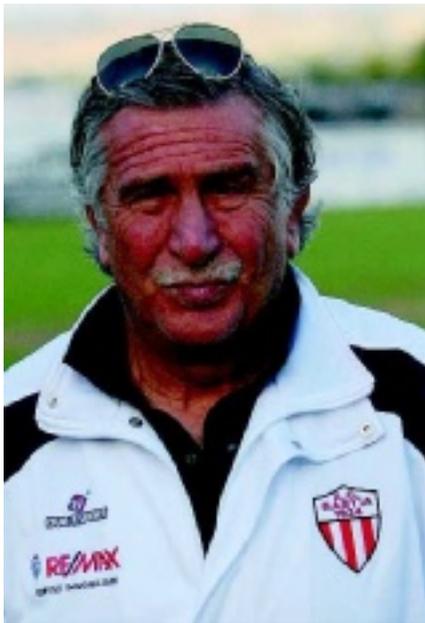


TOBIA

Nonostante le evidenti difficoltà della squadra, la presidenza del team bastiolo, a fine gara, ha confermato la sua fiducia nei confronti dell'allenatore



PESANTE KO RABBIA TRA I TIFOSI

Bastia in caduta libera con la Grifoponte

1-3

BASTIA: Tajolini 6-, Silva 6, Pacchioni 6+ (15' st Brunelli), Ladner 5 (1' st Vantaggi 6), Zanchi 5, Passetti 6-, Battistelli 6, Frenguelli 6-, Ubaldi 5, Marianeschi 6- (15' st Dominguez), Solari 6+. (A disposizione: Sensi, Gorietti, Giacometti, Paradisi). Allenatore Tobia 5.

GRIFO PONTE: Betti 6, Scappini 6 (39' st Binaglia), Petrucci 6, Cacciari 6+, Minciotti 6,5, Spuntarelli 6+, Bartoccini 6 (13' st Scoccia), Staccini 6,5, Papatolo 7,5, Marchionni 6, Brunelli 6,5 (28' st Bigarelli). (A disposizione: Carletti, Mencuccini, Mattia, Scappini G.). Cagiola 7.

Arbitro: Simone Bianchi di Terni 6.

Note: Ammoniti Frenguelli, Passetti e Brunelli del Bastia, Bartoccini del Grifo. Calci d'angolo 6 a 1 per il Bastia.

- BASTIA -

E' ORMAI in caduta libera

il Bastia del tecnico Tobia che ieri al Comunale non è riuscito a tenere testa al Grifo Ponte, che ha prevalso con una tripletta di Papatolo. Al termine della gara sono scoppiate le contestazioni dei pochi tifosi presenti e tra essi gli ultras dei «Mad Boys», entrati nel perimetro dello stadio per chiedere le dimissioni dell'allenatore. Pronta la risposta del presidente Gianni Cristofani che a caldo ha rinnovato la fiducia al tecnico. Eppure le difficoltà della squadra sono apparse evidenti sin dall'inizio, quando l'undici biancorosso non è riuscito a dare concretezza al proprio gioco, mentre il Grifo premeva con insistenza fino al 18', quando si è portato in vantaggio con l'ottimo Papatolo.

lo. Cross dal fondo verso il centro area, corretto involontariamente da Zanchi, che Papatolo ha girato di testa in rete. Timida la reazione del Bastia. Solo al 35' Frenguelli dalla distanza ha sparato un bolide che si è stampato sulla traversa. Al 40' Staccini da fuori area vede il portiere bastiolo fuori dai pali e tira sul bersaglio, ma Tajolini con una prodezza respinge di mano. Un minuto dopo Papatolo aggira il difensore, ma non riesce a sorprendere Tajolini, che devia di piede la conclusione.

solitaria avrebbe l'opportunità di pareggiare, ma il portiere si oppone intercettando la conclusione ravvi-

cinata.

NELLA RIPRESA poco cambia e all'11' con un retropassaggio corto al portiere Zanchi regala un'opportunità a Papatolo che la sfrutta con successo siglando il raddoppio. Tre minuti dopo, su cross dalla destra, il portiere bastiolo esce a vuoto e ancora Papatolo non perdona. Sul 3 a 0 la partita è segnata e Tobia manda in campo Brunelli al posto di Pacchioni e Dominguez sostituisce l'inconsistente Marianeschi. Una mossa che consente a Solari di siglare il gol della bandiera al 19' sul portiere in uscita. Poi la partita si trascina stancamente fino al 49'.

Massimo Stangoni

TENSIONI
«No» del presidente alla richiesta di esonerare Tobia fatta da alcuni ultras

BELLA PARTITA

I «leoni» del Deruta

Il team di Schenardi domina il big-match

2-1

DERUTA (4-3-1-2): Speciali 6; Fornetti 6,5, Casciola 6,5, Poggiani 6,5, Fioriti 7 (38' s.t. Fastellini s.v.); Marinacci 6,5 (35' s.t. Proietti s.v.), Trollini 6,5, Arcangeli 6,5; Gentili 6,5; Barone 6 (19' s.t. Grilli 5,5), Berdini 7,5. All. Schenardi 6,5.

TODI (4-4-2): Formica 5,5; Gregori 6,5 (35' s.t. Gatti s.v.), Luzi 6,5, Babusci 6 (1' s.t. Storti 6), Brozzetti 5,5; Farnesi 5,5, Menichetti 6 (17' s.t. Mercuri 5,5), Chiasso 6,5, Pero Nullo 6; Bucciarelli 5,5, Tarpani 6,5. All. Ciucarelli 6. Arbitro: Pompilio di Latina 6. Marcatori: 14' p.t. Berdini, 21' s.t. Tarpani, 44' s.t. Berdini.

Note: espulso Schenardi al 22' s.t. per proteste.

di LUCA VAGNETTI

- DERUTA -

RUGGISCE, sonnecchia per un po', poi torna a graffiare e lascia il segno sulla sua vittima. Il Deruta sembra un leone, Steno Berdini l'artigiano che colpisce a morte il Todi, battuto al «Comunale» dagli uomini di Schenardi nel big-match della sesta giornata, affossato da una stoccata dell'attaccante biancoazzurro un minuto prima del novantesimo. Schenardi deve rinunciare a Cecchetti, fuori causa per problemi ad una caviglia, lo sostituisce con Fioriti che, alla prima in assoluto da titolare in Eccellenza, se la deve vedere con un cliente estremamente



scorbuto come Pero Nullo. Nel Todi, solo panchina per Mercuri, non al cento per cento; in attacco, con Tarpani, c'è Bucciarelli, Ciucarelli preferisce Gregori a Gatti, Farnesi agisce da esterno di centrocampo con Menichetti e Chiasso coppia centrale. In mezzo, però, il duotuderte è in inferiorità numerica e soffre il «rombo» del Deru-

BEL TIRO
Un gol di testa in coda alla partita cancella il pareggio nel finale

e si vede.

LA PARTITA è comunque piacevole sin dai primissimi minuti, grazie agli scambi in velocità Gentili-Barone-Berdini e alle invenzioni del playmaker del Todi,

ta, sulle fasce Pero Nullo da una parte entra in partita a scoppio ritardato, Farnesi dall'altra non ha il passo né la testa del laterale

LA GARA SFIDA OPACA CON POCHE OCCASIONI INTERESSANTI

Massa Martana espugnata dai tifernati I ragazzi di Genovasi guadagnano tre punti

0-2

MASSA MARTANA: Natalizi 5,5, Trombettoni Alessio 5,5, Trombettoni Marco 5,5, Faiola 6,5, Masci 6, Novelli 6, Gramaccioni 5, Carta 4, Cassetti ng (4'pt Caroli 5,5), Manni 5, Fabri 5.

All. Vicarelli 5,5.

CITTA' DI CASTELLO: Scarcia 6,5, Peruzzi 6, Bibiani 6,5, Rizzi 5,5 (26' st Atif Jounes 6,5), Filomena 6, Trossero 5,5, Atif Tarich 5,5 (5' st Amarù 6), Batti 6,5, Budruni 6,5, Barontini 7, Diaz 6,5 (36' st Magno ng)..

All. Genovasi 6,5

Arbitro: Di Biagio di Foligno 6,5

Marcatori: 5' st Budroni, 30' st Atif Jounes

- MASSA MARTANA -

CON IL MINIMO sforzo il Città di Castello espugna Massa Martana e rosicchia tre punti alla pesante penalizzazione di quindici punti inflittagli in settimana.

Non è stata una bella gara quella disputata al comunale massetano.

Il match si apre con l'infortunio occorso a Cassetti che si fa male al ginocchio svirgolando una conclusione su appoggio di Marco Trombettoni e Vicarelli è subito costretto ad inserire Caroli.

Due soltanto le azioni degne di nota nella prima frazione. Al 14' bellissimo scambio Caroli-Fabri con quest'ultimo che manda la sfera di poco sopra la tra-

versa. Al 22' è la volta del Castello: Barontini fa fuori due difensori avversari, entra in area e serve Diaz che da buona posizione gira di destro ma la palla termina di poco fuori.

Gara più viva nella ripresa anche perché al 5' i tifernati passano. Punizione dal vertice sinistro dell'area di Budruni che di destro infila sul primo palo.

Il Massa accusa il colpo ma la reazione è blanda, anche se al 20', su azione d'angolo rossoblù Trossero libera malamente e costringe Scarcia ad un intervento da campione per evitare l'autorete del compagno di squadra.

Al 26' la squadra di Genovasi fa le prove del raddoppio. Discesa di Amarù sulla destra, palla rasoterra sul secondo palo per Diaz che sbaglia il tap-in vincente da due passi. Il gol del 2-0 arriva però a stretto giro.

Al 30' infatti contropiede velocissimo di Diaz che vola sulla sinistra, entra in area, guarda al centro dove pesca il neo entrato Atif Jounes che dal limite scarica un gran destro sul quale Natalizi nulla può.

Il raddoppio spegne definitivamente un match che in realtà non si è mai messo in moto e il Massa Martana incassa così la seconda sconfitta stagionale stazionando in posizione di assoluto rischio.

S.B.